

ilgiudice

di Gennaro Francione

BEL ZE BULLING

(STORIE DI ORDINARIA MODERNA SOPRAFFAZIONE) BULLING, NONNING, MOBBING)

In questi giorni è di scena *Bel Ze Bullying* una commedia di Gennaro Francione, per la regia di Rocco Maria Franco che è anche attore insieme a Jude Dias, Giacomo Barabino, Laura Monaco. Aiuto regia, luci e fonica: Alessandra Coliva; grafica: arch. Laura Monica; costumi e scene: Staff AlRo.Labaj

Attraverso tre momenti (bullismo, nonnismo, mobbing), si dipana la trama di una sopraffazione che inizia tra scolari per continuare in età adulta nella naia e in un tribunale. Non c'è mai fine alla sopraffazione fisica e morale per i puri, gli onesti, i giusti cioè sia nelle zone basse del vivere sociale che in quelle alte, là dove la violenza raggiunge forme sofisticate di sopraffazione psicologica per quelli, solitari, che intendono equamente cambiare le regole del gioco. La via della vera rivolta ai soprusi passa per la solidarietà umana della massa dei semplici in unione forte e impetuosa contro le bande dei bulli e dei falsi buoni.

Dalle note di regia traiamo il tema che è quello di trattare la difficile tematica



del bullismo giovanile e delle sue derivate più adulte, nonnismo e mobbing. Il testo parte dall'intuizione che la prevaricazione e la violenza normalmente associate all'età adolescenziale e di cui spesso si parla sui giornali, in realtà non abbiano età.

Il filo conduttore della storia è la diavolessa tentatrice che dà il nome alla pièce, la quale tenta in tutti i modi di portare sulla cattiva strada il giovane e idealista Riccardo. Il protagonista viene messo dal seduttivo demone di fronte alla propria emarginazione, in quanto spirito libero e fuori dal coro. Il prezzo da pagare per il suo desiderio di giustizia sarà alto. La prospettiva che gli si para davanti è quella di una vita ed una carriera segnate dalla prepotenza e dalla prevaricazione dei più forti. Intensa è, quindi, la tentazione di passare dall'altro lato della barricata, diventare anch'egli un prepotente ed un bullo per sfuggire alle persecuzioni. Parallelamente alla storia di Riccardo, viene raccontata quella di Sandro, che diversamente dal protagonista ha deciso di unirsi al branco per sfuggire alle discriminazioni razziali che subisce come ragazzo di colore. La vera salvezza dei due giovani sarà l'incontro sul terreno comune dello sport, in questo caso il rugby, che hanno praticato insieme e dove i due emarginati, così diversi fra loro, possono trovare un punto di partenza per confrontarsi.

La *mis en scène* nasce come spettacolo pedagogico da portare nelle scuole nell'ambito del progetto Pharmakon, tendente ad alimentare la Cultura della legalità fra i giovani studenti attraverso

so il dibattito e una rappresentazione teatrale, svolti con esperti, professori e drammaturghi affermati.

L'evento ha un forte contenuto culturale, artistico e sociale, intendendo combattere il bullismo con il Sapere e l'Arte. Sono questi gli strumenti eterni capaci di dare un'estasi di naturale solidarietà ai nostri giovani, oggi così spesso privi di ideali e di esempi vivificanti.

Solo affrontando con l'informazione e l'emozione artistica il problema della legalità potremo aiutare i nostri ragazzi a tirarsi fuori dai problemi della devianza in un dialogo aperto e franco, sostituendo agli svaghi inutili e perniciosi che la società del benessere propone nuove estasi salutari come quella del teatro, della cultura e del gioioso stare insieme.

La prima è avvenuta a Monte San Giovanni Campano presso il Teatro Comunale, presenti il sindaco avv. Antonio Cinelli e l'assessore alla cultura il prof. Renato Bottoni, i quali hanno elogiato l'iniziativa di fronte al folto pubblico di studenti e insegnanti, poi coinvolti anche grazie alla psicologa Stefania Pagliani in un vivace e appassionante dibattito dopo la rappresentazione di *Bel ze Bulling*.

Lo spettacolo andrà in scena a Roma al **Teatro san Leonardo** di Acilia il 10 maggio, ore 18,30; all'**Università dei Castel Sant'Angelo**, il 3 giugno alle 15,30; al teatro **San Felice di Centocelle** il 6 giugno alle 21.